



PROCEDURA SELETTIVA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/A1 - DIRITTO PRIVATO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/01 - DIRITTO PRIVATO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (D.R. n. 73 del 2023 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 31/01/2023- IV Serie Speciale Concorsi ed Esami)

VERBALE N. 2

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, nominata con D.R. n. 368 del 14 febbraio 2024 composta dai:

Prof. Giampaolo Frezza, Ordinario presso Libera Università degli Studi "Maria SS. Assunta" - LUMSA

Prof. Elena Bellisario, Ordinario presso l'Università degli Studi di Roma Tre

Prof. Giovanni Bruno, Ordinario presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Prof. Arianna Fusaro, Ordinario presso l'Università degli Studi di Padova

Prof. Andrea Lepore, Ordinario presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

si riunisce al completo il giorno 20 marzo 2024 alle ore 18:00 per via telematica, come previsto dall'art. 5, comma 9, del Regolamento di Ateneo, per predeterminare i criteri mediante i quali sarà effettuata la valutazione dei candidati.

Dopo ampio dibattito, la Commissione ritiene di dover svolgere ulteriori considerazioni per la determinazione dei criteri di valutazione e, pertanto, sospende la riunione e decide di riconvocarsi nuovamente per via telematica in data 8 aprile 2024 alle ore 11:00.

La seduta è tolta alle ore 18:53.

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, si riunisce dunque nuovamente al completo il giorno 8 aprile 2024 alle ore 11:00 per via telematica, come previsto dall'art. 5, comma 9, del Regolamento di Ateneo, in continuazione della riunione del 20 marzo 2024, per predeterminare i criteri mediante i quali sarà effettuata la valutazione dei candidati.

Dopo discussione ulteriore sulla definizione dei criteri di valutazione, la Commissione delibera di sospendere la riunione e di aggiornarsi al giorno seguente, 9 aprile 2024, alle ore 16:30 per procedere alle proprie determinazioni.

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, si riunisce dunque nuovamente al completo il giorno 9 aprile 2024 alle ore 16:30 per via telematica, come previsto dall'art. 5, comma 9, del Regolamento di Ateneo, in continuazione delle riunioni del 20 marzo 2024 e dell'8 aprile 2024, per predeterminare i criteri mediante i quali sarà effettuata la valutazione dei candidati.

A seguito di approfondita discussione, emerge che i proff.ri Giampaolo Frezza, Giovanni Bruno e Andrea Lepore reputano vincolanti i criteri di valutazione stabiliti dalla precedente Commissione, presieduta dal prof. Massimo Zaccheo, come da verbale pubblicato sul sito di ateneo (al seguente link: <https://www.unime.it/bandi/dr-732023-procedure-selettive-di-valutazione-comparativa-la-chiamata-di-n-20-professori-di>) e che pertanto siano da assumere nella loro interezza nella procedura che occupa per i motivi che seguono:

a) i criteri fissati dalla Commissione precedente, a parere dei suddetti Commissari, sono pienamente conformi al Regolamento di Ateneo e dunque legittimi nel merito;

b) sono altresì immodificabili, in ragione di quanto statuito da giurisprudenza del Consiglio di Stato, nella quale si afferma che «[p]iù precisamente, ogni Commissione può, in astratto, determinare propri criteri di valutazione, onde il regolamento ed il bando del concorso glielo consentano. Ma siffatta eventualità è in concreto preclusa quando vengano in rilievo esigenze di trasparenza e di par condicio tra i concorrenti pregiudicate dalle circostanze del caso, come nell'occasione, allorché i nominativi dei candidati siano già noti perché resi pubblici». Sì che, «quand'anche la concreta conoscenza dei candidati avvenga aliunde da parte dei Commissari, ciò potrebbe inficiare la serenità non solo della fissazione dei criteri, ma pure della loro concreta applicazione, in quanto i Commissari, essendo gli esperti del settore concorsuale ed essendo chiamati a giudicare l'idoneità scientifica di un ristretto numero di studiosi i cui scritti per lo più sono già loro noti, non godrebbero dell'imparzialità valutativa che la funzione impone loro» (cfr. già Consiglio di Stato, sez. VI, 8 ottobre 2021, n. 6726, ripresa da Consiglio di Stato, sez. VII, 2 maggio 2023, n. 4449);

c) in ragione di quanto statuito dal Consiglio di Stato, si evidenzia che i nominativi dei candidati sono stati resi pubblici dall'Ateneo di Messina in data 21 settembre 2023 e sono rintracciabili al link:

https://www.unime.it/sites/default/files/2023-09/Elenco%20candidati%20IUS_01%20%20%2821%20settembre%202023%29_0.pdf;

d) sempre a sostegno di quanto disposto dal Consiglio di Stato, i proff.ri Giampaolo Frezza, Giovanni Bruno e Andrea Lepore, dichiarano di aver ricevuto un plico contenente titoli e pubblicazioni dal prof. Massimo Galletti, persona che si qualifica quale candidato nella presente procedura. Anche la Prof.ssa Arianna Fusaro dichiara di avere ricevuto un plico, come d'uso nelle procedure comparative, non reputando tuttavia che ciò assuma rilievo ai fini della discussione in atto.

Tali elementi [punti c) e d)] ad avviso dei proff.ri Giampaolo Frezza, Giovanni Bruno e Andrea Lepore configurano pienamente nel caso di specie la previsione tratteggiata dal Consiglio di Stato, ossia la "conoscenza aliunde dei candidati" da parte dei Commissari, impedendo qualsiasi modifica ai criteri di valutazione al fine di garantire la legittimità della procedura.

Le Commissarie Elena Bellisario e Arianna Fusaro dichiarano quanto segue:

- di aver appreso nella prima riunione dell'8 marzo 2024 che nella medesima procedura era stato reso pubblico un verbale del 19/04/2023 di determinazione dei criteri ad opera di una precedente Commissione;

- che nella successiva riunione del 20 marzo 2024 è emersa una divergenza di posizioni: una parte della Commissione ha reputato vincolanti i criteri stabiliti dalla precedente Commissione nel verbale del 19/04/2023; un'altra parte ha reputato di dover rinnovare integralmente il procedimento esercitando appieno la propria discrezionalità già in fase di definizione dei criteri, non risultando: a) che il verbale con il quale la precedente Commissione ha stabilito i criteri fosse stato trasmesso dall'Amministrazione all'attuale Commissione; b) che i nomi dei candidati fossero stati resi pubblici, avendo svolto al riguardo un'approfondita ricerca sul sito;

- che non riuscendo a raggiungere una composizione unitaria delle posizioni, in tale riunione del 20 marzo 2024 il Presidente proponeva di rinviare la seduta alla data dell'8 aprile 2024;

- che nel corso della riunione dell'8 aprile 2024 il Presidente ha trasmesso ai membri della Commissione un link attraverso il quale è reperibile l'elenco dei candidati su carta intestata dell'Università di Messina, pur perdurando la sua assenza sulla pagina dell'Ateneo relativa alla

procedura, con ciò, da un lato, suscitando il dubbio che a tale elenco sia stata data adeguata pubblicità e, dall'altro lato, mettendo i Commissari a conoscenza dell'elenco medesimo;

- che, per consolidata giurisprudenza del Consiglio di Stato, «qualora (...) i criteri elaborati dalla Commissione di prima nomina siano pubblicati insieme ai nominativi dei candidati, l'unica conseguenza (...) è la ripetizione dell'intera procedura concorsuale con pubblicazione di nuovo bando aperto anche a coloro i quali abbiano nelle more acquisito i richiesti requisiti di partecipazione, non potendosi imporre ad una Commissione di nuova nomina l'applicazione di criteri determinati da una precedente, a pena di violare l'autonomia e la discrezionalità tecnica dell'Università» (Consiglio di Stato sez. VII - 02/05/2023, n. 4449).

- che i criteri stabiliti dalla precedente Commissione con verbale del 19/04/2023 risultano marcatamente irrazionali sotto diversi profili, suscettibili di determinare, a monte della comparazione, gravi squilibri dipendenti dalla veste editoriale e non dal valore delle pubblicazioni giudicate.

In particolare si rileva:

- l'incongruità del rapporto tra numero massimo delle pubblicazioni presentabili (n. 30) e punteggio di originalità attribuibile ai singoli saggi (0,5 punti) nonché l'apposizione di un tetto per il relativo punteggio (10 punti su 40): da ciò consegue che il candidato che, per ipotesi, presentasse 25 saggi eccellenti acquisirebbe punteggio esclusivamente per i primi 20;

- l'eccessiva divaricazione in termini di punteggio tra produzione monografica e produzione non monografica, che, tra l'altro, al fine del raggiungimento della valutazione massima, richiede che un candidato sia in possesso di ben cinque monografie di eccellente livello. Nel complesso, i criteri relativi all'originalità della produzione scientifica creano dunque il paradosso che, mentre i saggi presentati possono superare il suddetto tetto massimo e, dunque, non ricevere il punteggio corrispondente alla loro valutazione piena, per raggiungere il massimo dei punti complessivamente disponibili occorrerebbe che i candidati presentassero 5 o più monografie, cosa che non corrisponde all'uso corrente della produzione scientifica del settore (al riguardo è sufficiente osservare che il valore soglia ASN, stabilito sulla base delle risultanze statistiche del settore, è 2 monografie).

In aggiunta sono incongrui:

- l'inaccettabile mortificazione della produzione non monografica (0,5 ai saggi soltanto se eccellenti), di fatto sottovalutata finanche rispetto all'attività di relatore di tesi di laurea (sempre 0,5 punti per ciascuna tesi);

- il pressoché totale azzeramento della rilevanza scientifica della collocazione editoriale, che non tiene conto di criteri oggettivi e consolidati, adottati ufficialmente a livello ministeriale, e che penalizza, ancora una volta, in particolare, la produzione non monografica;

- la mancata pre-determinazione di criteri inequivoci per valutare i lavori in collaborazione.

Considerato quanto sopra, le Commissarie Elena Bellisario e Arianna Fusaro reputano che per la legittima prosecuzione del procedimento sia necessaria la pronuncia dell'Amministrazione in ordine all'alternativa, nei termini di cui alla citata sentenza, tra il rinnovamento dei criteri da parte della Commissione o, diversamente, l'«annullamento dell'intera procedura» (Consiglio di Stato sez. VII - 02/05/2023, n. 4449).

Per altro verso, su quest'ultimo punto, i Commissari proff.ri Giampaolo Frezza, Giovanni Bruno e Andrea Lepore ritengono irricevibile la richiesta all'Amministrazione di pronunciarsi sui criteri di valutazione di una procedura concorsuale, trattandosi di questione meramente valutativa, discrezionale e ad appannaggio della Commissione e, per questi motivi, non di competenza dell'Amministrazione medesima.

I Commissari proff.ri Giampaolo Frezza, Giovanni Bruno e Andrea Lepore si dissociano, altresì, dalla valutazione compiuta dalle colleghe sull'operato della precedente Commissione.

Tanto premesso, a maggioranza di 3/5, con i voti favorevoli dei proff.ri Giampaolo Frezza, Giovanni Bruno e Andrea Lepore, la Commissione ritiene che la valutazione sarà effettuata sulla base degli standard qualitativi determinati dalla precedente Commissione, che condivide e reputa nel merito assolutamente legittimi, e di seguito specificati, riguardanti l'insieme delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità a quanto previsto dal DM MIUR 344 del 4 agosto 2011.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità.

Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, si terrà conto dei seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
- b) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni, sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee o gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. È tenuta in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione.

Per i soli candidati abilitati ai sensi dell'art. 16 della legge n. 240/2010 e **non provenienti dal ruolo di II fascia** è prevista una prova didattica, ove possibile, attraverso videoconferenza o, in alternativa, mediante canali telematici idonei al riconoscimento dei soggetti coinvolti. In ogni caso i candidati dovranno presentarsi in sede.

I candidati tenuti a sostenere la prova didattica sceglieranno, ciascuno, un argomento fra cinque proposti dalla Commissione, sul quale svolgeranno la lezione che si svolgerà a distanza di 24 ore.

Nel caso di espletamento della prova didattica, gli elementi oggetto di valutazione e i relativi punteggi massimi espressi in centesimi sono i seguenti:

a) ATTIVITÀ DI RICERCA E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: punteggio massimo 60/100

| | PUNTEGGIO |
|--|---|
| Organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste. | Max 3 punti 0,5 punti per ogni organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali fino a un massimo di un 1 punto 0,2 punti per ogni partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste fino a un massimo di 2 punti |
| Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca. | Max 3 punti 1 punto per ogni premio o riconoscimento |
| Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale. | Max 5 punti 0,2 punti per ogni partecipazione in qualità di relatore a congressi fino a un massimo di 3 punti 0,5 punti per ogni partecipazione a convegni di interesse internazionale fino a un massimo di 2 punti |
| Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale. | Max 3 punti |
| Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione. | Max 40 punti Da 0 a 6 per ogni monografia fino a un massimo di 30 punti Da 0 a 0,5 per ogni opera minore fino a un massimo di 10 punti |
| Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. | Max 3 punti Da 0 a 0,1 punti per ogni pubblicazione |
| Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica. | Max 3 punti Da 0 a 0,1 punti per ogni pubblicazione |

b) ATTIVITÀ DI DIDATTICA, DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI: punteggio massimo 25/100

| | PUNTEGGIO |
|---|--|
| Volume e continuità delle attività didattiche, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità. | Max 20 punti 1 punto per ogni titolarità d'insegnamento in CdL fino a un massimo |

| | |
|---|--|
| | <p>di 10 punti 2 punti per ogni titolarità di insegnamento in corsi di dottorato o di specializzazione fino a un massimo di 8 punti 0,5 punti per ogni insegnamento all'interno di corsi di Master fino a un massimo di 2 punti</p> |
| Attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui il candidato risulta essere relatore, seminari, esercitazioni e tutoraggio degli studenti. | <p>Max 5 punti 0,2 punti per ogni tesi di laurea o laurea magistrale fino a un massimo di 2 punti 0,5 punti per ogni tesi di dottorato fino a un massimo di 2 punti 0,1 punti per ogni seminario, esercitazioni e tutoraggio degli studenti fino a un massimo di 1 punto</p> |

c) PROVA DIDATTICA: punteggio massimo 15/100

| | |
|--|---------------------|
| | PUNTEGGIO |
| | Max 15 punti |

Nel caso in cui non sia espletata la prova didattica, gli elementi oggetto di valutazione e i relativi punteggi massimi espressi in centesimi sono i seguenti:

a) ATTIVITÀ DI RICERCA E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: punteggio massimo 60/100

| | |
|--|--|
| | PUNTEGGIO |
| Organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste. | <p>Max 3 punti 0,5 punti per ogni organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali fino a un massimo di un 1 punto 0,2 punti per ogni partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste fino a un massimo di 2 punti</p> |
| Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca. | <p>Max 3 punti 1 punto per ogni premio o riconoscimento</p> |
| Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale. | <p>Max 5 punti 0,2 punti per ogni partecipazione in qualità di relatore a congressi fino a un massimo di 3 punti 0,5 punti per ogni partecipazione a convegni di interesse internazionale fino a un massimo di 2 punti</p> |
| Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale. | <p>Max 3 punti</p> |

| | |
|---|---|
| Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione. | Max 40 punti Da 0 a 6 per ogni monografia fino a un massimo di 30 punti Da 0 a 0,5 per ogni opera minore fino a un massimo di 10 punti |
| Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. | Max 3 punti Da 0 a 0,1 punti per ogni pubblicazione |
| Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica. | Max 3 punti Da 0 a 0,1 punti per ogni pubblicazione |

b) ATTIVITÀ DI DIDATTICA, DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI: punteggio massimo 40/100

| | PUNTEGGIO |
|---|---|
| Volume e continuità delle attività didattiche, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità. | Max 27 punti 1 punto per ogni titolarità d'insegnamento in CdL fino a un massimo di 18 punti 2 punti per ogni titolarità di insegnamento in corsi di dottorato o di specializzazione fino a un massimo di 6 punti 0,5 punti per ogni insegnamento all'interno di corsi di Master fino a un massimo di 3 punti |
| Attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui il candidato risulta essere relatore, seminari, esercitazioni e tutoraggio degli studenti. | Max 13 punti 0,5 punti per ogni tesi di laurea o laurea magistrale fino a un massimo di 6 punti 1 punto per ogni tesi di dottorato fino a un massimo di 5 punti 0,2 punti per ogni seminario, esercitazioni e tutoraggio degli studenti fino a un massimo di 2 punti |

I candidati sono collocati in graduatoria se raggiungono, all'esito della valutazione, un punteggio di almeno **65 punti**.

Il Segretario provvede a far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile del procedimento all'indirizzo uop.docenti@unime.it affinché provveda ad assicurarne la pubblicizzazione sul sito web d'Ateneo.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi 7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi, immediatamente superato tale periodo, in data che verrà stabilita dal Presidente in seguito all'apertura della piattaforma informatica PICA <https://pica.cineca.it/unime/> per effettuare la valutazione in merito ad eventuali incompatibilità dei

Commissari con i candidati. Nella sopraccitata riunione, la Commissione fisserà sia la data e la sede per l'eventuale prova didattica, sia la data di chiusura dei lavori.

La seduta è tolta alle ore 17:07.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER LA COMMISSIONE, il segretario:

Prof. Andrea Lepore



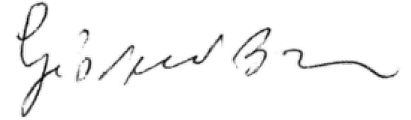
Digitally signed by
LEPORE ANDREA
C = IT

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Prof. Avv. Giovanni Bruno dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il giorno 9 aprile 2024 alle ore 16,30 per lo svolgimento dei lavori della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di I ^ fascia per il Settore concorsuale 12/A1 – DIRITTO PRIVATO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/01 – DIRITTO PRIVATO, bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale, aderendo al contenuto dello stesso.

Roma, 10 aprile 2024

Prof. Avv. Giovanni Bruno

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giovanni Bruno', written in a cursive style.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

La sottoscritta Prof. Elena BELLISARIO dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il 09 aprile 2024 alle ore 16.30 per lo svolgimento dei lavori della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di I ^ fascia per il Settore Concorsuale 12/A1 - Settore Scientifico Disciplinare IUS/01 (Diritto privato), bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale, aderendo al contenuto dello stesso.

10 aprile 2024

Prof. Elena Bellisario

ELENA
BELLISARIO
10.04.2024
15:19:25
GMT+00:00



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La sottoscritta Prof.ssa Arianna Fusaro dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il giorno 9 aprile 2024 alle ore 16.30 per lo svolgimento dei lavori della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di I ^ fascia per il Settore Concorsuale 12/A1 - Settore Scientifico Disciplinare IUS/01, bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale, aderendo al contenuto dello stesso.

10 aprile 2024

Prof.ssa Arianna Fusaro

Firmato digitalmente da Arianna Fusaro
Data: 10.04.2024 16:46:34 CEST

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto Prof. Giampaolo Frezza dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il giorno 9 aprile 2024 alle ore 16,30 per lo svolgimento dei lavori della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di I ^ fascia per il Settore Concorsuale 12/A1- Settore Scientifico Disciplinare Ius/01, bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale, aderendo al contenuto dello stesso.

10 aprile 2024

Prof. Giampaolo Frezza

Frezza
Giampaolo
10.04.2024
11:41:20
UTC

